

Schema contratto

REGIONE PIEMONTE

CONTRATTO DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONTROLLO SU PROGETTI FINANZIATI CON PROGRAMMA REGIONALE PIEMONTE FSE+2021-2027 FINALIZZATI AL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI WELFARE TERRITORIALE, AL SOSTEGNO DELLE PERSONE PIU' VULNERABILI E ALL'OCCUPAZIONE FEMMINILE.

IMPORTO CONTRATTUALE:oltre I.V.A

CIG N.

CUP:

TRA

la Regione Piemonte (C.F. n. 80087670016) rappresentata, ai sensi dell'art. 17 della l.r. 23/2008, dal Dirigente del settore Dr.nata a..... il, domiciliata ai fini del presente atto presso la sede regionale in Torino, Piazza Piemonte 1, di seguito denominata la "**Committente**" O "**Autorità di Gestione**" siglabile "**A.d.G**";

E

.....(P.I.) corrente inTorino – via.....
rappresentata da nato a il, in qualità di
rappresentante munito degli occorrenti poteri e domiciliato, ai fini del presente atto, presso la....., in seguito denominata "**l'Appaltatore**".

PREMESSO CHE:

- con determinazione n.....del si è dato avvio alla procedura di acquisizione del servizio suindicato, da aggiudicarsi mediante procedura negoziata senza pubblicazione di un bando ex art. 50 comma 1 lett.e) D.Lgs. 36/20023 (*Codice dei contratti pubblici*), secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, commi 1 e 2 lett. b), del D.Lgs. 36/2023 medesimo, approvando nel contempo il Progetto di Servizio, ai sensi dell'art. 41 comma 12, il

disciplinare di gara, lo schema di avviso indagine di mercato, lo schema della lettera di invito, lo schema del contratto;

- con determinazione n. del del Dirigente del Settore si è proceduto ad aggiudicare il servizio in oggetto all'Operatore Economico_____, corrente in _____, per l'importo di €_____, oltre I.V.A. pari a _____, per un totale pari a € of.i., e si è inoltre provveduto ad autorizzare l'esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 17 comma 8 del Codice dei contratti;

-in data è stato sottoscritto il verbale di avvio anticipato.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1. PREMESSE E ALLEGATI

Le premesse di cui al presente Contratto, gli atti, gli allegati indicati nelle premesse medesime e nella restante parte del presente atto, il Capitolato "Progetto di Servizio", in seguito C.S.A., l'offerta tecnico-economica, l'"Informativa sul trattamento dei dati personali", nonché il Patto di integrità, il Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con D.G.R n. 1-1717 del 13.07.2015, in quanto applicabile, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del medesimo e agli stessi si fa espresso rinvio per quanto non regolato dal presente Contratto.

Art. 2. DEFINIZIONI E DISPOSIZIONE NORMATIVE

Al presente contratto si applicano le definizioni contenute all'art. 2 del C.S.A e le disposizioni normative di cui all'art. 3 del C.S.A.

Art. 3. OGGETTO E FINALITA' DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente appalto consiste in una attività di controllo su progetti finanziati nell'ambito del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus periodo di programmazione 2021-2027 finalizzati al rafforzamento del sistema di Welfare territoriale, al sostegno alle persone più vulnerabili e all'occupazione femminile.

Nello specifico sono richieste 451 giornate/persona per la realizzazione delle seguenti attività di controllo:

1. **Controlli di gestione in ufficio delle domande di rimborso:** da svolgersi su base documentale in relazione alle domande di rimborso presentate dai Beneficiari.
2. **Controlli di gestione in loco delle domande di rimborso:** volti ad accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti e servizi siano stati effettivamente forniti conformemente alla decisione di approvazione e che le operazioni e le spese siano conformi alle norme unionali e nazionali. Possono essere svolte sia nel corso dell'attuazione che al completamento dell'operazione selezionata.
3. **Controlli sull'attuazione in itinere/loco:** volti a verificare l'effettività e la conforme erogazione delle attività approvate con quelle in corso, accedendo ai luoghi di svolgimento delle attività, anche, ove previsto, coinvolgendo i destinatari finali.
4. **Controllo di regolarità amministrativa e contabile:** sulle domande di rimborso volto a garantire la legittimità, la trasparenza, la regolarità delle richieste di rimborso presentate ai fini della pagabilità.
5. **Controlli di gestione sulle operazioni che prevedono spese sostenute dalla Regione Piemonte** nei casi in cui quest'ultima è direttamente responsabile dell'attuazione degli interventi e quindi beneficiaria delle operazioni, quali ad es. le sovvenzioni dirette.

Per ulteriori dettagli sulle modalità di espletamento del servizio di controllo si rimanda a quanto definito nel Si.Ge.Co del Programma regionale (PR) FSE+ della Regione Piemonte 2021-2027 consultabile all'indirizzo <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sociale-europeo-fse/programma-regionale-fse-2021-2027/sistema-gestione-controllo-sigeco-pr-fse-2021-2027-vigore-dall1-gennaio-2026>

I controlli richiesti sono finalizzati ad attuare quanto previsto dall'art. 73 del Reg.UE 1060/2021 che dispone che l'Autorità di gestione esegue verifiche di gestione per accertarsi che i prodotti e i servizi cofinanziati siano stati forniti, che l'operazione sia conforme al diritto applicabile, al programma e alle condizioni per il sostegno dell'operazione, nel rispetto di quanto disposto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Programma regionale (PR) FSE+ della Regione Piemonte 2021-2027.

Art.4. FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO E MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'INCARICO

4.1. Facoltà e obblighi della Regione Piemonte

1. Il servizio è svolto in stretta collaborazione con i referenti regionali competenti e secondo le indicazioni da questi fornite, nel rispetto di quanto previsto dal presente contratto e dal Capitolato .

2. La Regione:

- approva il piano di lavoro redatto dall'appaltatore
- utilizza il piano di lavoro per le attività di verifica e validazione delle attività svolte dal Fornitore.
- si riserva la facoltà di richiedere la rendicontazione mensile del fornitore, mediante un *timesheet* mensile con dettaglio giornaliero sottoscritto da ciascuna risorsa coinvolta.
- valuta il rispetto dei requisiti di qualità della fornitura ed, eventualmente, applica le penali.

4.2. *Obblighi dell'appaltatore*

1. L'appaltatore:

- redige ed aggiorna il piano di lavoro della fornitura e si obbliga ad applicarli;
- garantisce:
 - che il servizio sia realizzato in piena coerenza con quanto previsto dai Regolamenti UE elencati all'art. 3 del capitolato prestazionale e da ogni altro documento generale, d'indirizzo e metodologico emanato a livello comunitario, nazionale e regionale e da successivi atti normativi che dovessero intervenire in materia;
 - che tutte le attività saranno eseguite secondo gli standard accettati a livello internazionale.
- s'impegna a realizzare le attività nel rispetto dei tempi indicati dai regolamenti comunitari, nonché nel rispetto delle tempistiche indicate dall'amministrazione contraente;
- è consapevole ed accetta che la distribuzione dell'impegno potrebbe non essere lineare nell'ambito della durata contrattuale, pertanto assicura l'erogazione del servizio per periodi di lavoro ad intensità variabile in cui assicura il pieno supporto al Committente.
- s'impegna a predisporre un "Rendiconto delle risorse" così come previsto dal capitolato prestazionale.

2. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri, le spese e i rischi relativi alla prestazione dei servizi oggetto del Contratto, nonché ogni attività che si renda necessaria o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

3. L'Appaltatore sarà vincolato alla corretta e regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto in base:

- a quanto offerto, dichiarato e proposto nella propria offerta;
- a quanto contenuto nel Capitolato prestazionale.

Nel caso in cui l'Appaltatore non adempia, in sede di esecuzione del contratto, in tutto o in parte alle predette prescrizioni saranno applicate le penali previste all'art.26 del Capitolato prestazionale.

L'Appaltatore si impegna a relazionare al Committente rispetto all'andamento delle attività.

4. L'appaltatore garantisce la corretta e regolare esecuzione di tutte le prestazioni, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 7 punto 7.2 del Capitolato prestazionale che qui si intende integralmente richiamato.

4.3. Proprietà dei prodotti

1. Tutti i prodotti realizzati nell'ambito della gestione del presente appalto (verbali di controllo, note operative, rapporti, relazioni, ecc.) resteranno di proprietà esclusiva della Regione Piemonte e pertanto l'Appaltatore non potrà utilizzarli per altri scopi. La Regione Piemonte potrà utilizzarli per qualsiasi uso senza che l'Appaltatore possa chiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato.

Art.5 DURATA E OPZIONI

L'esecuzione del servizio dovrà concludersi entro 24 mesi dalla sottoscrizione del contratto o dall'avvio anticipato ove richiesto dalla Committente. Senza oneri aggiunti e agli stessi patti e condizioni previsti dal contratto, la Committente, in accordo con l'Appaltatore, si riserva la facoltà di disporre l'eventuale differimento della data di conclusione del contratto, per un periodo non superiore a 12 mesi, ove l'erogazione del servizio non fosse concluso.

Art. 6. IMPORTO CONTRATTUALE

Il servizio del presente appalto è stato aggiudicato per l'importo contrattuale di €o.f.e., oltre I.V.A. 22% pari a €, per un totale pari a €o.f.i..

La percentuale di ribasso offerta sarà applicata all'importo unitario delle giornate quantificato in Euro 474,00, quale parametro di costo giornata/uomo posto a base di gara e utilizzato per la quantificazione economica degli stati di avanzamento.

Trattandosi di servizio di carattere intellettuale, non è stato redatto il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze) e l'importo degli oneri per la sicurezza è pari a € 0,00.

Art. 7. CONDIZIONI GENERALI DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA'

L'Appaltatore dovrà garantire che tutte le predette azioni, come sopra articolate, siano realizzate in piena coerenza con quanto previsto dai Regolamenti UE elencati all'art 3 del C.S.A. e da ogni altro documento generale, d'indirizzo e metodologico emanato a livello comunitario, nazionale e regionale e da successivi atti normativi che dovessero intervenire in materia.

Art. 8. ESECUZIONE DELL'APPALTO – PROFILI PROFESSIONALI E GRUPPI DI LAVORO

Le modalità di esecuzione descritte nel presente contratto e nel C.S.A. possono essere modificate e possono essere introdotte nuove modalità, anche in corso d'opera, dandone congruo preavviso all'Appaltatore. In aggiunta, tali modalità di esecuzione potranno essere congiuntamente riviste, su proposta dell'Appaltatore, e potranno essere concordate opportune semplificazioni o variazioni in funzione delle specificità dei singoli interventi. I profili professionali professionali e gruppi di lavoro impiegati nell'appalto sono descritti all'art.15 del CSA.

Il gruppo di lavoro è costituito dalle risorse indicate nel capitolato speciale di appalto eventualmente integrate in sede di offerta tecnica

Rispetto al totale delle giornate richieste, almeno il **40%** dovrà essere realizzato da consulenti con profilo senior (il capo progetto e i consulenti senior).

Si richiama integralmente l'art. 15 del Capitolato speciale d'appalto.

Art. 9. MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

1.L'esecuzione del contratto comporta verifiche di gestione e attuazione finalizzate ad accertare che i prodotti e i servizi cofinanziati siano stati forniti, che l'operazione sia conforme al diritto applicabile, al programma e alle condizioni per il sostegno dell'operazione, ai sensi dell'art. 74 comma 1 lett. a) Reg. Ue 1060/2021.

2.In fase di avvio del presente contratto l'Appaltatore presenterà una proposta di pianificazione generale di massima del servizio coerente con l'offerta tecnica.

3. Ai sensi dell'art. 113 del codice, la Committente richiede che, nel corso dell'esecuzione del contratto, l'Aggiudicatario del servizio, non abbia in corso, né in qualità di mandante né di mandatario :

- un contratto di assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di Audit dei Programmi della Regione Piemonte FSE + 2021/2027;
- un contratto a favore di beneficiari di risorse a valere sui Programmi FSE+ 2021/2027 della Regione Piemonte e/o risorse nazionali e/o regionali riconducibili a stanziamenti assegnati dalla Direzione Istruzione e Diritto allo Studio Universitario Formazione e Lavoro ovvero dall'Autorità di Gestione PR FSE+;
- un contratto di consulenza e/o revisione contabile a favore di Amministrazioni titolari d'intervento (Es: Comuni)/ Soggetti attuatori/Soggetti realizzatori di interventi a valere sul PR FSE+ 21/27 Piemonte;
- l'assegnazione di risorse dei Programmi FSE + 2021/2027 della Regione Piemonte e/o di finanziamenti riconducibili a stanziamenti assegnati dalla Direzione Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro.

I descritti requisiti saranno verificati durante l'esecuzione del contratto.

L'Amministrazione, nel caso verificasse la presenza di una delle situazioni sopra elencate durante l'esecuzione del contratto, si riserva la facoltà di risolvere l'intero contratto concluso.

4. L'esecuzione del contratto dovrà rispettare le disposizioni previste dall'art. 10 del CSA con specifico riferimento:

- al piano di lavoro della fornitura
- alle modalità di consegna della documentazione
- ai tempi di consegna della fornitura
- all'approvazione dei piani di lavoro

Art. 10. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La Committente, prima dell'inizio dell'esecuzione del presente Contratto, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023, ha provveduto alla nomina del "Direttore dell'esecuzione del contratto" (D.E.C.) nella persona della Dott., (C.F....., Funzionaria del settore.....).

Il D.E.C. dovrà verificare la corretta esecuzione del Contratto nonché fornire parere favorevole sulla conformità del servizio ai fini del pagamento delle fatture,

dell'applicazione delle penali ed attenersi alle indicazioni procedurali di cui al D.M. n. 49/2018.

Art. 11. PENALI

1. La Stazione appaltante verifica la regolarità dell'adempimento delle prestazioni richieste. La Committente si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, il rispetto delle indicazioni impartite dal direttore dell'esecuzione, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'Appaltatore.

2. Le azioni sanzionabili sono descritte all'art. 26 del CSA che qui si richiama integralmente per la procedura e l'ammontare delle penali applicabili.

Art. 12. REVISIONE DEI PREZZI

In materia di revisione dei prezzi trova applicazione l'art. 60 del D. Lgs. 36/2023 e con riferimento agli indici FOI Istat, dopo il primo anno di validità contrattuale, previa istruttoria che sarà eseguita dalla Committente, dopo il ricevimento dell'istanza di revisione e della documentazione relativa.

In nessun caso, la revisione dei prezzi potrà avere effetto sulle prestazioni già eseguite.

Art. 13. SUBAPPALTO E SUBCONTRATTI

Per la disciplina del subappalto si richiama l'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e l'art. 20 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Ai sensi dell'art. 119, comma 4, lett. C all'atto dell'offerta l'Appaltatore ha dichiarato che intende subappaltare, nella misura del ..., apporti specialistici nell'ambito delle.....

Per la disciplina dei sub-contratti, previsti ai sensi dell'art. 119 comma 2 del Codice, che non costituiscono subappalto, si rimanda all'art. 23 del C.S.A.

Art. 14. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire le istruzioni e le direttive fornite dalla Committente per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora non adempia, la Committente ha facoltà di procedere all'applicazione delle penali di cui all'art. 11 o alla risoluzione del contratto di

cui all'art.16 del presente contratto. La Committente si riserva di richiedere un affiancamento ai funzionari regionali del personale dell'Appaltatore, a titolo gratuito e per un periodo non superiore ad un mese.

Art. 15 – CAUZIONE DEFINITIVA

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023, a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dal presente Contratto, o dell'inesatto adempimento, ha costituito cauzione definitiva, mediante.....

La garanzia opera per tutta la durata del Contratto, e comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal presente Contratto. La garanzia sarà svincolata secondo quanto stabilito all'art. 117, comma 8, D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 16. RISOLUZIONE E RECESSO

In materia di risoluzione e di recesso trova applicazione quanto disciplinato dagli artt. 122 e 123 del D.Lgs. 36/2023.

La grave e ripetuta inosservanza degli obblighi contrattuali dal parte dell'Appaltatore consentirà alla Committente di risolvere il contratto a proprio insindacabile giudizio con il semplice preavviso ex art. 1456 cc, che sarà comunicato alla controparte via Pec, e di incamerare il deposito cauzionale a titolo di penalità e di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni conseguenti all'inadempimento. Inoltre, la Committente potrà risolvere il contratto, nel rispetto delle modalità sopra specificate, nei seguenti casi:

- gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché mancato rispetto della normativa in materia di lavoro ivi compresa la contrattazione collettiva di riferimento;
- applicazione di penali che superino il 10% (dieci per cento) dell'importo del Contratto;
- grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni;
- interruzione non motivata del servizio per più di 20 giorni;
- mancanza dei requisiti generali di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023;
- nel caso di frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni affidate;

- danno all'immagine della Regione Piemonte;
- violazione degli obblighi previsti dalla L. n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- violazione del Patto di integrità degli appalti pubblici regionali;
- violazione del Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 1-1717 del 13.07.2015, per quanto compatibile;
- gravi violazioni degli obblighi in materia di sicurezza informatica di cui all'art.34 del presente capitolato;
- messa in liquidazione o altri casi di cessazione dell'attività da parte dell'appaltatore;
- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese servizi o loro utilizzo non conforme alle finalità per cui sono stati raccolti e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- inosservanza delle norme relative al subappalto.

Il Committente recederà, altresì, dal contratto con semplice preavviso di 30 giorni, senza che l'Appaltatore possa pretendere danno e compensi di sorta, ai quali esso dichiara, con l'accettazione del presente documento, di rinunciare in qualsiasi momento dal contratto, qualora tramite la competente Prefettura siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi del D.Lgs. 159/2011 e s.m.e i. A tale scopo durante il periodo di validità del contratto l'Appaltatore è obbligato a comunicare al Committente le variazioni intervenute nel proprio assetto gestionale (fusioni e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti dell'organo di amministrazione) trasmettendo autocertificazione aggiornata di iscrizione al Registro delle imprese entro 30 giorni dalla data della variazione.

Art. 17. PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO, SCISSIONE DI PAGAMENTI E OBBLIGHI DI TRACCIABILITA'

1.La Committente provvederà al pagamento del servizio dietro presentazione di regolari fatture entro trenta (30) giorni decorrenti dall'accertamento della regolare esecuzione del contratto o dalla verifica di conformità dell'esecuzione finale del servizio medesimo nel modo di seguito indicato:

- sino al 98% dell'importo contrattuale, in rate trimestrali posticipate e previa presentazione di regolare fattura corredata dal Rendiconto del servizio reso;
- il restante 2% dell'importo contrattuale verrà erogato a saldo, a conclusione di tutte le attività previste, dietro presentazione di regolare fattura. Il pagamento della fattura a saldo sarà subordinato all'esito positivo della verifica di conformità delle prestazioni da parte della Committente, e alla costituzione della garanzia prevista dall'art. 117 comma 9 del D.Lgs. 36/2023.

2. In conformità all'art.11, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte del Committente del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

3. La fattura dovrà essere inviata al seguente codice univoco ufficio IPA S04VFA e dovrà contenere le seguenti informazioni:

- intestazione della Fattura: Regione Piemonte – Direzione “Istruzione, Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro” - Settore “Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE”;
- il numero della fattura, la data di emissione e la data di scadenza, periodo di riferimento (realizzazione delle attività), applicazione della ritenuta dello 0,50 per cento (ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023);
- la Ragione Sociale del creditore e la relativa P.IVA e/o codice fiscale;
- i riferimenti del contratto a cui la fatturazione si riferisce (oggetto del contratto e numero e data della determinazione di aggiudicazione);
- il Codice Unico di Progetto (CUP);
- il Codice Identificativo Gara (CIG);
- IBAN del conto corrente dedicato (in caso di RTI, si dovrà indicare l'IBAN del soggetto mandatario);
- nella sezione relativa all'esigibilità, l'indicazione relativa alla “scissione dei pagamenti”;
- l'IVA relativa alla fattura emessa sarà versata dalla Committente direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972 (*split payment*). In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 1, comma 629, della L. n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) la Committente corrisponderà all'Appaltatore il solo corrispettivo imponibile mentre la quota relativa dell'IVA verrà versata direttamente all'Erario.

4. Con riferimento al conto dedicato, l'Appaltatore ha comunicato alla Committente gli estremi identificativi dei conti correnti di cui sopra nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi come segue:

- -----

Persone delegate ad operare sui suddetti conti:

- -----

5. Il RUP rilascia, contestualmente all'adozione di ogni stato di avanzamento e comunque entro un termine non superiore a sette giorni, il certificato di pagamento relativo agli acconti del corrispettivo di appalto ai fini dell'emissione della documentazione fiscale da parte dell'Operatore economico.

6. Il RUP, previa acquisizione del DURC (Documento unico di regolarità contributiva) in corso di validità e regolare, invia il certificato di pagamento alla Stazione Appaltante per l'emissione del mandato di pagamento. La Stazione Appaltante provvede al pagamento del corrispettivo entro 30 giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura.

Si rinvia, per quanto qui non espresso alle disposizioni dell'art. 125 del D.Lgs. n. 36/2023.

7. Nel caso in cui la fattura risulti non regolare o non completa della documentazione e dei contenuti obbligatori o il parere del DEC o del RUP non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

8. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002 nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.Lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2, del Codice Civile.

9. L'Affidatario si impegna a notificare tempestivamente eventuali variazioni che si verificassero nelle modalità di pagamento e dichiara che, in difetto di tali notificazioni, esonera l'Amministrazione da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti.

10. La Stazione Appaltante procede, ai sensi dell'art. 125, comma 7 del D.Lgs. n. 36/2023, al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della garanzia prestata dall'Operatore economico per il mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto, successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità con esito positivo, attestante la regolare esecuzione.

11.All'esito positivo della verifica di conformità, il RUP rilascia, contestualmente e comunque entro un termine non superiore a 7 (sette) giorni, il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo ai fini dell'emissione della documentazione fiscale da parte dell'Operatore Economico.

12.La Stazione Appaltante provvede al pagamento del corrispettivo entro 30 (trenta) giorni dall'esito positivo della verifica di conformità, a condizione che la relativa documentazione fiscale venga emessa contestualmente. Nel caso in cui la documentazione fiscale sia emessa successivamente alla verifica di conformità con esito positivo, il pagamento sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della medesima documentazione fiscale.

13.Nel caso di raggruppamento temporaneo (RTI) la Committente procede al pagamento al mandatario.

Art. 18. NUOVE CONVENZIONI CONSIP

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7, del D.L. 95/2012, convertito in l. 135/2012, la Committente si riserva di recedere in qualsiasi tempo dal contratto qualora l'affidatario del contratto non sia disposto ad una revisione del prezzo d'appalto, allineandolo con quanto previsto da nuove convenzioni Consip rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto contrattuale.

La Committente eserciterà il diritto di recesso dopo aver inviato preventiva comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.

Art. 19 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Torino, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Art. 20. OBBLIGO DI RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE

1.L'Appaltatore si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente capitolato.

L' Appaltatore non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, dei dati e delle informazioni di cui verrà a conoscenza nel corso dell'esecuzione del servizio e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine l'appaltatore non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

2. L'Appaltatore si impegna a rispettare le disposizioni normative vigenti relative al trattamento dei dati personali e in particolare il Regolamento (UE) 679/2016 (GDPR) e garantisce che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerate riservate e come tali trattate, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

3. L'appaltatore deve dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

Art. 21. TRATTAMENTO DEI DATI DA PARTE DEL COMMITTENTE

1. I dati raccolti, ivi inclusi quelli acquisiti tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico, sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", del decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

2. In particolare, si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali:

➤ in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 13 del GDPR sopra citato, si informano i rappresentanti legali e gli amministratori dei Soggetti partecipanti alla presente procedura, nonché le persone aventi un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione nei confronti dei Soggetti sopra indicati e coinvolti nell'erogazione del servizio oggetto del presente appalto, che i dati personali forniti alla Regione Piemonte sono trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679;

➤ i dati personali riferiti sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative all'espletamento della presente procedura d'appalto, svolta in esecuzione del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i e della normativa in materia di appalti pubblici di servizi e nell'ambito della quale vengono acquisiti dalla Direzione regionale "Istruzione, Diritto allo Studio universitario, Formazione e Lavoro". Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella predetta normativa in materia di appalti di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i ;

➤ il conferimento dei dati e il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di istruire l'offerta presentata e l'impossibilità di procedere all'eventuale aggiudicazione del servizio;

- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale; il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente “pro tempore” del Settore Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE della Direzione Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it;
- i dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura del contratto, come previsto nel piano di fascicolazione e conservazione della direzione;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:

- a) Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- b) soggetti/autorità nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria;
- c) soggetti pubblici e organi di controllo in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, comma 5 della L. 241/1990) e per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali ed altri Enti e/o autorità con finalità ispettive, contabile-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, ANAC, GdF, ecc);
- d) altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza;
- e) soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L. 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 2016/679, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso rivolgendosi al Titolare, al Contitolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Art. 22. TRATTAMENTO DEI DATI DA PARTE DELL'APPALTATORE

1. La Dirigente del Settore Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE Dr....., in qualità di Delegata del Titolare (di seguito denominata "Delegata"), in applicazione della D.G.R. 1-6847 del 18/05/2017, della D.G.R. 1-7574 del 28/09/2018 e, in ultimo, della D.D. 30 settembre 2022, n. 532, limitatamente alla realizzazione delle finalità del contratto, nomina l'Appaltatore – nella figura del Capofila - quale Responsabile esterno del trattamento (di seguito denominato "Responsabile") all'atto della sottoscrizione del contratto con effetti diretti sulle imprese mandanti, che operano anch'esse come Responsabili esterni del trattamento in virtù di specifici accordi interni ai raggruppamenti stessi. Nell'ambito di questi ultimi, infatti, le imprese mandanti, conformemente alla disciplina dell'art. 68 del Codice dei Contratti, conferiscono mandato speciale alla Capofila (mandataria) per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto.

2. L'attività affidata comporta, per il Responsabile, il trattamento dei dati personali necessari all'adempimento degli obblighi previsti dal contratto; di tali dati è Titolare la Giunta Regionale.

Il rapporto di responsabilità di cui all'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR") è disciplinato dalle condizioni contrattuali e dalle istruzioni di seguito riportate.

3. Ogni trattamento dei dati, da effettuarsi solamente in conformità alle finalità del servizio affidato, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al contratto. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato i dati personali oggetti del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge o sia prevista per altri fini (contabili, fiscali, ecc.). In entrambi i casi il Responsabile

provvederà a rilasciare al Delegato apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali e delle informazioni del Titolare. Il Delegato si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione. La nomina a Responsabile avrà efficacia fintanto che il contratto avrà efficacia, salvi gli specifici obblighi che per loro natura sono destinati a permanere. Qualora il rapporto tra le parti venisse meno o perdesse efficacia per qualsiasi motivo o i servizi del Responsabile non fossero più erogati, anche le presenti disposizioni in materia di trattamento dei dati verranno automaticamente meno, senza bisogno di comunicazioni o revoche, e il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati del Titolare.

4. Nello svolgimento dell'incarico l'Appaltatore dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Regolamento (UE) 679/2016, in particolare:

a) adottare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti con particolare riferimento a quanto specificato nell'articolo 32 del GDPR.

Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio (in termini di probabilità e gravità) di compromettere i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;

- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;

b) individuare, verificare e, se del caso, aggiornare le persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;

c) vigilare, anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato, affinché gli incaricati al trattamento dei dati personali da parte dell'Appaltatore si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;

d) assistere il Delegato nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, nonché all'eventuale consultazione preventiva dell'Autorità di Controllo di cui agli articoli 35 e 36 del GDPR;

e) se richiesto, assistere il Delegato con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli articoli da 13 a 22 del GDPR;

f) se richiesto, assistere il Delegato nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile;

g) comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di providing e backup utilizzati ordinariamente.

5. Il Responsabile si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella realizzazione delle attività previste dal contratto. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nell'erogazione dei servizi oggetto dell'appalto.

6. Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al Delegato del Titolare al momento del perfezionamento della nomina. Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del provvedimento di approvazione e/o autorizzazione delle attività o del contratto di affidamento di servizi. Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi Cloud ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

7. I dati oggetto di incarico dovranno essere trattati o comunque utilizzati dall'Appaltatore esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che derivano dal contratto. Conseguentemente i dati non saranno:

- utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse dall'esecuzione del contratto;
- oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
- duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse del contratto.

8. Il Responsabile si impegna a redigere, nei casi previsti dall'articolo 30, paragrafo 5, del GDPR, conservare ed eventualmente esibire al Delegato, un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, di ogni Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;

- ✓ le categorie dei trattamenti effettuati per conto di ogni Titolare del trattamento;
- ✓ ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'individuazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo paragrafo dell'articolo 49 del GDPR, la documentazione delle garanzie adeguate;
- ✓ ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1, del GDPR.

9. Con il presente contratto, il Delegato conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori Responsabili (c.d. sub-responsabili) del trattamento nella prestazione del servizio affidato, fermo l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile. Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a sub-responsabili, egli si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che, per esperienza, capacità e affidabilità, forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i sub-responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

10. Il Responsabile mantiene, nei confronti del Delegato, la responsabilità degli adempimenti degli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei sub-responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento e/o sanzione che possa derivare al Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

11. Il Responsabile informa il Delegato di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri Responsabili del trattamento (c.d. sub-responsabili); il Delegato può opporsi a tali modifiche.

12. Il Responsabile mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente provvedimento e della normativa vigente, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al Delegato, e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al contratto. In ogni caso il Delegato del Titolare

si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, e ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali

13. Resta inteso che il costo delle attività relative agli adempimenti previsti dal presente articolo sono ricompresi nell'importo complessivo previsto per il contratto.

Art. 23. SICUREZZA E ADEMPIMENTI AI SENSI DELLA DIRETTIVA (UE) 2022/2555 (NIS2) e D.LGS138/2024

L'accesso dell'Appaltatore all'infrastruttura Remote Desktop Services (RDS) con credenziali di dominio Active Directory regionale e agli applicativi dell'Ente configura un accesso autenticato a sistemi informativi della Regione Piemonte e comporta, pertanto, la qualificazione del Appaltatore quale soggetto della supply chain ICT con accesso autenticato ai sistemi regionali ai sensi della Direttiva (UE) 2022/2555 (NIS2) e del Decreto legislativo 138/2024. In tale contesto, il Appaltatore prende atto che l'Amministrazione è tenuta ad applicare le misure di gestione del rischio cyber previste dalla direttiva NIS2 e dalle determinazioni dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), estendendole anche ai propri fornitori, in quanto definita come Soggetto Importante ai sensi della medesima norma.

Le credenziali di accesso sono rilasciate nominativamente, secondo il principio del minimo privilegio e per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle attività contrattuali, nel rispetto delle disposizioni contenute nel Disciplinare per l'utilizzo dei sistemi informatici adottato dall'Amministrazione con D.G.R. n. 11-8790 del 17 giugno 2024.

Si richiamano in particolare le disposizioni relative alle sezioni:

- 2 - Principi generali e principi di riservatezza nelle comunicazioni
- 4 - Descrizione dell'architettura dei servizi informatici
- 6 - Gestione, assegnazione e revoca delle credenziali di accesso al dominio, alla posta elettronica, alle procedure con autenticazione AprIride e alle procedure con autenticazione propria
- 7 - Strumenti informatici (PC - fisico o desktop remoto, notebook e altri strumenti con relativi software e applicativi) di proprietà dell'Ente
- 8 - Infrastruttura di rete e File System

- 10 - Regole applicabili all'utilizzo di internet mediante gli strumenti informatici dell'Ente
- 12 - Processo di abilitazione/disabilitazione alle procedure
- 14 - Assistenza agli utenti e manutenzioni
- 15 - LOG di sistema
- 16 - Controlli sugli strumenti informatici (art. 6.1 Provv. Garante, ad integrazione dell'Informativa ex art. 13 Reg. 679/16)
- 17 - Controlli per la tutela del patrimonio, nonché per la sicurezza e la salvaguardia del sistema informatico. Controlli per ulteriori motivi tecnici e/o manutentivi (ad es. aggiornamento, sostituzione, implementazione di programmi, manutenzione hardware, ecc.).
- 18 - Conservazione dei dati

È fatto divieto di utilizzare account generici o condivisi, di cedere le proprie credenziali o di conservarle in modalità non sicura; ogni variazione del personale autorizzato deve essere tempestivamente comunicata al fine di consentire l'immediata revisione o revoca degli accessi.

L'accesso ai sistemi regionali deve avvenire esclusivamente mediante dispositivi che garantiscano adeguati standard di sicurezza, in coerenza con le misure minime richieste dalla normativa NIS2 e dalle indicazioni dell'ACN in materia di protezione degli endpoint e controllo degli accessi. I dispositivi utilizzati dal personale dell'Appaltatore devono essere aggiornati, protetti da sistemi antivirus o EDR attivi, dotati di firewall abilitato e di cifratura del disco, nonché configurati in modo da prevenire accessi non autorizzati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la conformità di tali misure e di inibire l'accesso in presenza di condizioni di rischio per la sicurezza delle reti e dei sistemi informativi. Le attività svolte attraverso l'infrastruttura RDS sono soggette a tracciamento e registrazione nei limiti e secondo le modalità previste dal Disciplinare per l'utilizzo dei sistemi informatici regionali, con finalità di tutela del patrimonio informativo, sicurezza del sistema e gestione degli incidenti, nel rispetto dei principi di proporzionalità, pertinenza e non eccedenza.

L'Appaltatore si impegna a cooperare con l'Amministrazione nell'ambito del processo di gestione del rischio cyber, fornendo, ove richiesto, informazioni e evidenze utili alla valutazione della sicurezza della supply chain ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 138/2024.

L'Appaltatore si impegna inoltre a trattare come strettamente riservate tutte le informazioni e i dati cui accede, limitando l'operatività alle sole funzionalità necessarie

all'esecuzione del contratto ed evitando qualsiasi estrazione massiva o creazione di copie locali non autorizzate. Eventuali incidenti di sicurezza, accessi anomali, compromissioni di credenziali o dispositivi, nonché sospette esfiltrazioni di dati, devono essere comunicati all'Amministrazione entro 24 ore dalla rilevazione, al fine di consentire l'adempimento degli obblighi di notifica previsti dal D.lgs. 138/2024 e dalla disciplina NIS2.

L'Appaltatore garantisce che il proprio personale sia adeguatamente formato in materia di cybersecurity e vincolato da obblighi di riservatezza, collaborando con l'Amministrazione nelle attività di analisi, contenimento e mitigazione di eventuali incidenti.

Il mancato rispetto delle presenti prescrizioni costituisce inadempimento contrattuale e può comportare la sospensione o revoca delle credenziali, l'applicazione delle penali previste e, nei casi più gravi, la risoluzione del contratto.

Art.24. NORMATIVA DI RIFERIMENTO E RINVIO

Per quanto non esplicitamente previsto nel C.S.A., nel bando o nel disciplinare di gara ovvero nel presente contratto, si fa rinvio alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici, al codice civile e alle disposizioni normative richiamate nel presente contratto.

Il presente contratto letto, confermato ed accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene firmato digitalmente.

REGIONE PIEMONTE

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

L'APPALTATORE

Il Legale Rappresentante

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs. n. 82/2005 s.m.i.